



Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

INTRODUZIONE

Con Legge Regionale n. 1 del 04/02/2019, pubblicata su BUR Lombardia supplemento n. 6 del 07/02/2019, è stato istituito, a decorrere dal 08/02/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo, nato dalla fusione fra i Comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone, pertanto per la redazione del presente documento, ove possibile, sono stati riportati i dati aggregati dei due enti invece, ove non possibile, si è provveduto a riportare le informazioni suddivise in base all'ente di provenienza.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione, che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, individuati dall'allegato 4/1, vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le eventuali discontinuità ambientali e organizzative;

costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica definisce, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il principio contabile della programmazione prevede che la Sezione Operativa individui, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare.

La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente il triennio cui si riferisce ed è presentato al Consiglio Comunale entro dieci giorni con le stesse modalità previste dall'art. 11 comma 2 del regolamento di contabilità. E' inoltre pubblicato per 60 giorni sul sito istituzionale del Comune.

Come previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento di Contabilità, entro il 15 novembre la Giunta può presentare una nota di aggiornamento al DUP, anche nella parte relativa al Piano delle Opere Pubbliche; in caso di modifiche normative che incidano sulla predisposizione del bilancio di previsione, possono essere approvate dalla Giunta ulteriori note di aggiornamento e modifiche allo schema di bilancio definitivo anche oltre tale termine. In ogni caso le note di aggiornamento devono essere presentate al Consiglio Comunale entro cinque giorni con le modalità previste dall'art.11 comma 2.

Il Documento Unico di Programmazione è approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui costituisce il presupposto. Nel corso dell'anno possono essere effettuate modifiche al DUP con deliberazione del Consiglio Comunale, previa conforme deliberazione della Giunta.

Sulle variazioni al DUP è richiesto il parere preventivo del Revisore esclusivamente qualora comportino modifiche a documenti interni per i quali la legge prevede il parere del Revisore.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica si compone, come previsto dal nuovo Principio Generale della Programmazione, di due parti: un'analisi delle condizioni esterne, che vincolano o condizionano l'attività dell'ente, e un analogo esame delle condizioni interne, cioè dei fattori specifici del Comune di Vermezzo con Zelo di cui tenere conto nell'attività di programmazione.

Queste due analisi condurranno poi nella Sezione Operativa ad esprimere più dettagliatamente gli obiettivi per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027.

Sul sito istituzionale del Comune saranno messi a disposizione tutti i documenti relativi al processo di programmazione e a quello, di rendicontazione dell'attività svolta.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'ente, vengono in rilievo quelli relativi alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, nella logica di una reale e consapevole partecipazione alla definizione di un sistema di prevenzione del fenomeno corruttivo e di contrasto alla cattiva amministrazione, che coinvolga le posizioni organizzative e tutti i dipendenti.

In particolare l'ente promuove:

- la formazione e l'aggiornamento continuo dei dipendenti non solo con riferimento alle competenze professionali, ma anche in relazione alla tematica della legalità e della prevenzione della corruzione;
- il rafforzamento dell'integrazione tra sistema di monitoraggio delle misure del Piano triennale della prevenzione della corruzione e i sistemi di controllo interno;
- il coinvolgimento della società civile non solo al fine di raccogliere informazioni e dati utili per la stesura dell'aggiornamento del Piano e per l'attuazione di politiche di contrasto della corruzione, ma anche per recepire segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione che possono riguardare il Comune di Vermezzo con Zelo;
- la pubblicazione in via permanente sul sito di atti e documenti dell'ente, ulteriori rispetto a quelli per i quali sussiste l'obbligo giuridico, con particolare attenzione alla qualità e fruibilità degli stessi;
- la sensibilizzazione dei dipendenti all'adesione e alla diffusione della cultura della legalità, con riferimento alle previsioni del nuovo codice di comportamento;
- la sensibilizzazione alla diffusione della cultura della legalità mediante applicazione dei patti di integrità da sottoscrivere da parte dei contraenti dell'Ente;
- la regolamentazione degli affidamenti degli incarichi legali (per assistenza giudiziale e stragiudiziale all'Ente) in conformità alle linee guida Anac;
- costruzione di flussi stabili e diretti delle informazioni da pubblicare con una modalità di acquisizione il più possibile vicina alla fonte e al loro archivio naturale, con processi di automatismo informatico per la pubblicazione e il popolamento dei dati in Amministrazione Trasparente;
- miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, con maggior attenzione alla completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza dei dati (aggiornamento della modulistica e delle informazioni, utilizzo di formati che consentano il riutilizzo dei dati, pubblicazione ove possibile di file editabili, rinomina dei file per renderli più reperibili);
- pubblicazione in home page di avvisi utili all'utenza immediatamente reperibili;
- adozione di campagne di consultazione pubblica e/o preventiva informazione degli stakeholder su tematiche ritenute strategiche per l'Amministrazione e/o di interesse generale.

QUADRO DI RIFERIMENTO ESTERNO

Con riferimento alle CONDIZIONI ESTERNE, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

a) Note di sintesi in relazione al DEF 2025/2027

Il DEF espone l'andamento previsto dell'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni nel periodo 2024-2027.

Rispetto alle precedenti stime (riferite al triennio 2024-2026) incorporate nella NTI, il DEF formula le nuove previsioni sulla base:

- dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT;
- del nuovo quadro macroeconomico rappresentato nella Sezione I del DEF medesimo (che contiene il Programma di stabilità dell'Italia);
- degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024;
- di quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle uscite.

Il DEF specifica, in aggiunta, che l'aggiornamento delle previsioni del Conto della PA tiene conto anche dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal consiglio l'8 dicembre 2023.

A questo riguardo si segnala che tali previsioni, essendo basate sul criterio della legislazione vigente, non tengono conto, in quanto tali, delle cosiddette politiche invariate. Il DEF, tuttavia come risulta dalla sua premessa, riporta una stima delle cosiddette "politiche invariate" per il prossimo triennio, all'interno delle quali viene data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro.

Più specificamente il DEF chiarisce che la legge di contabilità e finanza pubblica prevede un'indicazione delle previsioni a politiche invariate per i principali aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, riferite almeno al triennio successivo.

Tali stime sono utilizzate anche dalla Commissione Europea come ulteriore elemento per la valutazione della posizione fiscale di ciascun Paese. Tuttavia, il DEF sottolinea come la stessa legge di contabilità pone come scenario primario di riferimento per la valutazione sia degli andamenti di finanza pubblica, sia della manovra necessaria a realizzare gli obiettivi stabiliti dalla governance

europea, le previsioni formulate sulla base del criterio della legislazione vigente. È questo anche il criterio utilizzato per la formulazione delle previsioni del bilancio dello Stato e per la sua gestione.

La Commissione europea ha pubblicato a fine 2016 una descrizione dettagliata dei criteri che utilizza per l'elaborazione delle previsioni a politiche invariate. Fra i principi metodologici indicati è confermato quello dell'extrapolazione dei trend storici per le entrate e le spese, effettuata in coerenza con i passati orientamenti di policy ed integrata da tutte quelle misure che comportano una modifica di tali orientamenti, a condizione che le misure siano specificate con sufficiente dettaglio ed adottate, o almeno annunciate, in modo credibile.

Debito

Nel nuovo quadro previsionale tendenziale il DEF prospetta per il 2024 un indebitamento netto pari al 4,3 per cento del Pil (93,9 miliardi). Rispetto al 2024, negli anni successivi si stima un costante decremento dell'indebitamento netto, sia in termini quantitativi sia in rapporto al Pil, nei seguenti termini:

2025: -82,0 miliardi (-3,7 per cento del Pil);

2026: -69,3 miliardi (-3,0 per cento del Pil);

2027: -51,1 miliardi (-2,2 per cento del Pil).

L'indicata evoluzione dell'indebitamento netto è determinata dal miglioramento del saldo primario. Quest'ultimo, ancora negativo nel 2024, torna ad essere positivo nel 2025 e migliora in tutti gli anni del quadriennio di previsione tendenziale, passando dai -9,2 miliardi del 2024, ai +6,7 miliardi del 2025, ai +26,2 miliardi del 2026 e, infine, ai +52,5 miliardi del 2027.

A fronte di detti miglioramenti, si prospetta un incremento della spesa per interessi che passa progressivamente dagli 84,8 miliardi del 2024 ai 103,6 miliardi del 2027.

Riguardo all'andamento dell'indebitamento netto rispetto al Pil, occorre altresì considerare la crescita del Pil nominale, prevista per ciascuno degli esercizi indicati, che vede tale ultima grandezza passare da 2.162,7 miliardi nel 2024 a 2.367,6 miliardi nel 2027.

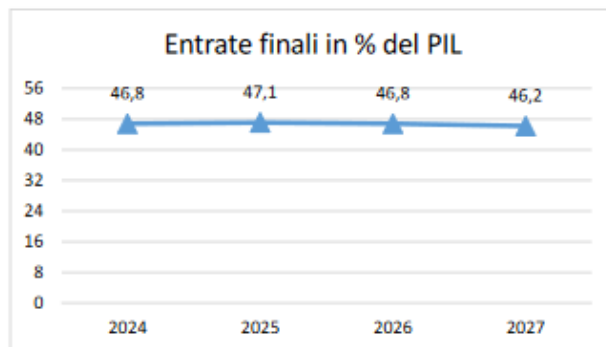
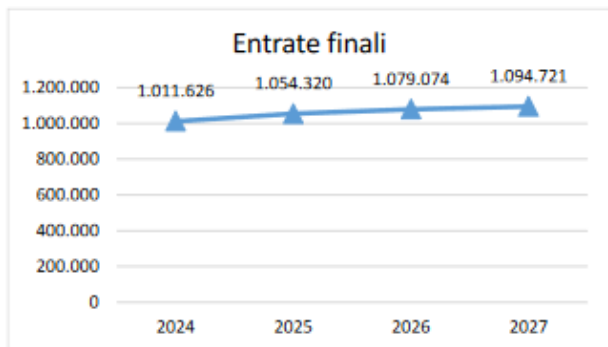
La stima per il 2024 viene pertanto rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025 è in linea con il DPB, mentre la decelerazione prevista per il 2026 è dovuta a prassi metodologiche concordate a livello di Unione europea.

Entrate

Il Documento di economia e finanza stima un andamento crescente delle entrate finali in valore assoluto per tutto il periodo di previsione, nel corso del quale l'aggregato passa da 1.011,6 miliardi nel 2024 a 1.094,7 miliardi nel 2027¹³.

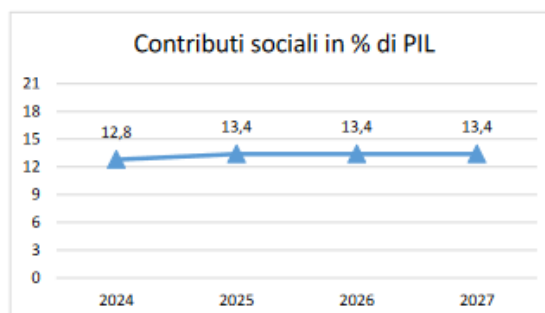
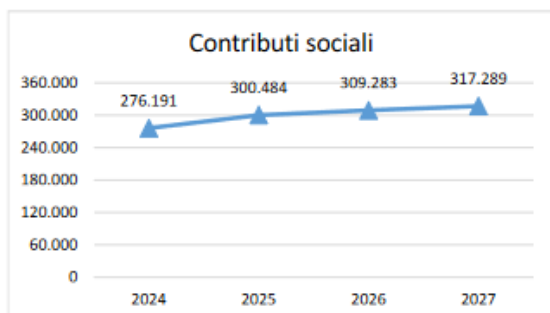
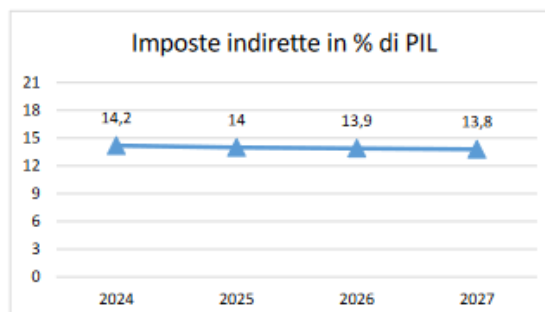
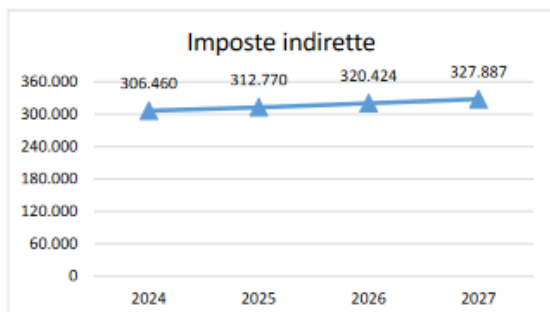
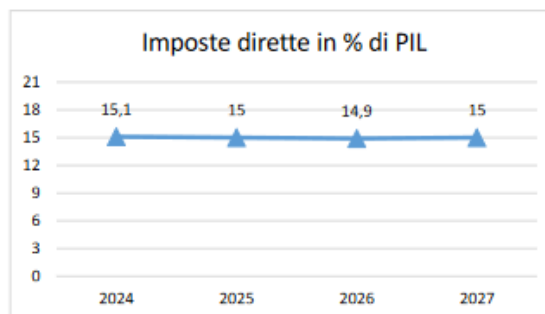
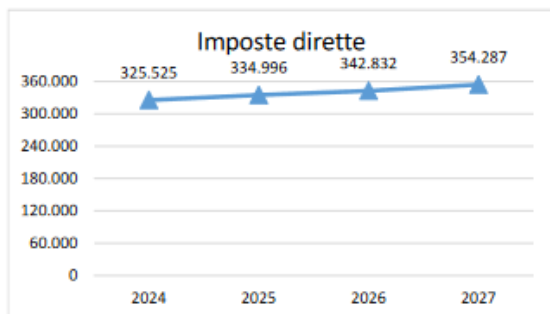
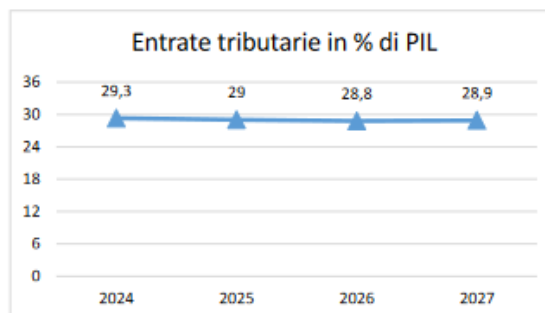
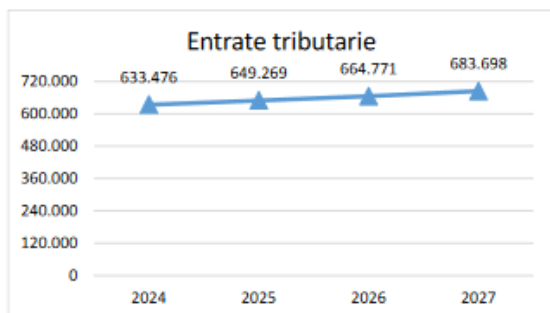
In termini di incidenza sul PIL, le stime complessive relative alle entrate totali della p.a. diminuiscono, nel 2024, di 1,0 punti percentuali rispetto al 2023, attestandosi al 46,8 per cento, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 punti percentuali e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2 per cento nel 2027.

I seguenti grafici riportano l'andamento delle entrate finali nel periodo 2024- 2027 in valore assoluto e in termini percentuali del PIL.



Concorrono agli andamenti sopra descritti i singoli aggregati che compongono le entrate: entrate tributarie, entrate contributive e altre entrate.

I seguenti grafici riportano l'andamento delle suddette componenti delle entrate finali nel periodo 2024-2027 in valore monetario e in termini percentuali del PIL.



PIL

Esercizi 2025-2027

Le previsioni per il 2025-2027 confermano la tendenza al miglioramento del saldo primario strutturale (pari in media a circa 0,8 punti percentuali del PIL).

Più contenuta risulterebbe la correzione annua del saldo strutturale complessivo per effetto dell'incidenza in aumento della spesa per interessi in rapporto al PIL (0,7 punti percentuali del PIL in media nel triennio 2025-2027).

Il DEF evidenzia che tali andamenti risulterebbero conformi alle regole del Patto di Stabilità e Crescita finora vigenti, relative alla convergenza verso l'obiettivo di medio termine. Inoltre, le variazioni del saldo primario strutturale nel quadro tendenziale di finanza pubblica "sono congrue e raccolgono lo spirito della riforma appena approvata in sede di trilogia".

In proposito si rinvia al successivo paragrafo 4.2 che, commentando una simulazione contenuta nel capitolo IV del DEF, esamina gli scenari relativi agli effetti della nuova governance economica sull'andamento del debito pubblico di medio periodo.

PNRR

Come noto, il 7 agosto 2023 il Governo ha chiesto alle istituzioni europee una modifica del Piano nazionale di ripresa e resilienza originariamente approvato.

Rispetto a tale richiesta la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva il 24 novembre 2023; l'approvazione ad opera del Consiglio dell'Unione ha avuto luogo, con decisione di esecuzione, l'8 dicembre 2023.

La revisione ha determinato l'aggiunta di un capitolo RePower-EU (nuova Missione 7).

Ai sensi del regolamento (UE) 2023/43538, gli Stati membri hanno avuto la possibilità di aggiungere ai rispettivi PNRR un capitolo specifico dedicato al piano REPowerEU39 – finalizzato a promuovere il risparmio di energia, la produzione di energia pulita e la diversificazione delle fonti di fornitura - da presentarsi insieme ad eventuali modifiche del PNRR medesimo. A questo fine sono state messe a disposizione ulteriori sovvenzioni per un ammontare di 20 miliardi, il 13,8 per cento dei quali (2,76 miliardi) per l'Italia.

Per effetto della modifica, il Piano risulta articolato in 7 missioni, 66 riforme e 150 investimenti. Nel DEF, il Governo riporta una stima dell'impatto macroeconomico delle spese e delle principali riforme previste dal PNRR (Sezione II.2) che tiene conto della revisione del Piano approvata dal Consiglio UE a dicembre 2023 (si veda il paragrafo 1).

Le risorse a disposizione del nuovo PNRR ammontano a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla 86 dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Oltre che di tali risorse, la valutazione del Governo tiene anche conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU.

TAVOLA II.2: IMPATTO MACROECONOMICO PNRR (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	0,2	0,3	0,7	1,6	2,6	3,4
Consumi privati	-0,4	-0,7	-0,9	-1,0	-0,7	0,1
Investimenti totali	1,4	4,1	7,9	11,7	15,3	16,5
Importazioni	0,0	0,2	0,7	1,6	2,7	3,8
Esportazioni	-0,1	-0,5	-0,8	-0,7	-0,2	1,0
PIL (DPB 2024)	0,2	0,3	0,6	1,5	2,6	3,1

Note: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D.

TAVOLA II.4: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	1,5	8,6
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,4	1,4
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	0,3	2,3
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	0,9
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: istruzione e ricerca	0,2	1,3
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: inclusione e coesione	0,3	1,1
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	0,1	0,9
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: RePower-EU	0,0	0,3

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

TAVOLA II.5: EFFETTI SUL PIL REALE DELLE RIFORME IN ISTRUZIONE E RICERCA, MERCATO DEL LAVORO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, CONCORRENZA E APPALTI (scostamenti percentuali rispetto allo scenario base)

Riforme	2026	2030	Lungo periodo ¹
Istruzione e ricerca	0,4	0,8	2,8
Politiche attive del mercato del lavoro	1,5	2,4	3,5
Pubblica Amministrazione	0,9	1,6	2,3
Giustizia	0,4	0,6	0,7
Concorrenza e Appalti	0,1	0,2	0,6

Note: Elaborazione MEF-DT, modello QUEST-III R&D. (1) Il "Lungo Periodo" fa riferimento all'anno 2050.

Con la revisione del PNRR, operata con decisione Ecofin dell'8 dicembre 2023, e l'introduzione nel medesimo Piano del Capitolo RepowerEU (nuova Missione 7), è stato introdotto un ulteriore investimento, denominato Investimento M7C1 I.15_Transizione 5.0, finalizzato alla transizione dei processi produttivi verso un modello di produzione sostenibile e con un budget di 6.300 milioni, puntando a raggiungere un risparmio energetico cumulato di 400.000 TEP (tonnellate di equivalente in petrolio). La misura è strutturata come un credito di imposta a valere sulle spese effettuate dalle imprese nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2025. Le tipologie di beni interessati dalla misura sono per: asset digitali (beni 4.0 materiali e immateriali); asset

necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da FER (esclusa la biomassa);
formazione del personale in competenze per la transizione ecologica.

Riforma fiscale

Il Documento di economia e finanza ricorda che nel 2023, il Consiglio dell'Unione europea ha esortato l'Italia a proseguire e implementare correttamente la riforma fiscale, introdotta con la legge delega n. 111 del 2023.

La riforma si propone di ridurre la complessità del sistema, creare un quadro normativo e regolamentare certo, semplice e trasparente, definire di un sistema fiscale favorevole alla crescita economica e al sostegno dell'offerta di lavoro e degli investimenti. Si tratta di un intervento strutturale che mira altresì a rendere il sistema fiscale italiano meno complesso e incentivare la compliance fiscale.

Il Governo rammenta anzitutto che uno degli aspetti centrali della riforma è la prima fase della riforma dell'IRPEF, attuata con il decreto legislativo n. 216 del 2023, che in primo luogo prevede la riduzione del numero di scaglioni di reddito e delle relative aliquote. Questa misura, attuata per l'anno 2024, secondo l'esecutivo mira a diminuire il carico fiscale per circa 25 milioni di contribuenti, allo scopo di generare beneficio diretto per il potere d'acquisto delle famiglie e dei lavoratori, contribuendo così a mitigare le tensioni inflattive.

Politiche di contrasto all'evasione fiscale

In materia di attività di contrasto all'evasione fiscale, il Governo rileva che il risultato raggiunto nel 2023 rappresenta il valore più elevato degli ultimi anni in termini di recupero di gettito, con riferimento all'attività dell'Agenzia delle entrate. Sono stati riscossi complessivamente 24,7 miliardi, di cui 19,6 miliardi derivanti dalle attività di promozione della compliance (propensione all'adempimento spontaneo dei contribuenti) e di controllo ordinaria, e 5,1 miliardi relativi a incassi da misure straordinarie. In particolare, i risultati dell'attività ordinaria si ripartiscono in 11,6 miliardi derivanti dai versamenti diretti su atti emessi dall'Agenzia, 3,8 miliardi da cartelle di pagamento affidate ad Agenzia delle entrate-Riscossione e circa 4,2 miliardi dal risultato dell'attività di promozione della compliance. Gli incassi da misure straordinarie si ripartiscono in 4,3 miliardi da rottamazione delle cartelle, 586 milioni da definizione delle liti pendenti e 245 milioni dall'applicazione di misure di definizione agevolata, cd. 'pace fiscale'.

La transizione digitale dei servizi pubblici

Il Documento conferma la strategia in atto volta a rafforzare la transizione digitale dei servizi pubblici, della Pubblica amministrazione e delle imprese, avendo destinato a questo obiettivo specifici investimenti pubblici a livello nazionale e fondi dell'UE (incluse le sovvenzioni del PNRR).

Nell'ambito della strategia il Governo, in particolare, evidenzia alcuni punti che rappresentano altrettanti traguardi del PNRR, in fase di avanzamento:

1. l'obiettivo di interoperabilità tra le banche dati pubbliche attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che è fondamentale anche nell'integrazione delle funzioni e dei servizi erogati da diverse amministrazioni. Secondo i dati forniti dal Governo la Piattaforma copre attualmente 5717 enti, tra cui anche soggetti privati e nei prossimi mesi si prevede un ulteriore aumento degli enti aderenti, anche in ragione del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici;

Si ricorda in proposito che nell'ambito della componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" compresa nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR, l'investimento 1.3. ha l'obiettivo di garantire la piena interoperabilità e la condivisione di informazione tra le PA secondo il principio dell'once only ("una volta per tutte"), evitando al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni. È articolato in due sub-investimenti. Il primo consiste nello sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (istituita dall'art. 50-ter del CAD), infrastruttura tecnologica che consentirà alle amministrazioni di rendere disponibili le proprie informazioni attraverso interfacce digitali API Application Programming Interface consultabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Il secondo sub-investimento riguarda lo Sportello digitale unico (previsto dal regolamento (UE) 2018/1724) che consentirà l'armonizzazione tra gli Stati Membri e la digitalizzazione di procedure e servizi.

2. la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente che risulta in fase avanzata;

3. il potenziamento del Servizio Notifiche digitali (SEND) rispetto al quale si sta procedendo all'integrazione di circa 2.000 enti italiani;

4. iniziative per la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, nonché la riqualificazione del personale mediante nuove modalità di gestione digitale;

Tali misure rientrano nell'ambito dell'investimento 1.4. della citata Missione 1 Componente 1, che ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali per i cittadini, garantirne la diffusione generalizzata nell'amministrazione centrale e locale e migliorare l'esperienza degli utilizzatori.

Le principali misure per le quali è destinato l'investimento riguardano l'accessibilità, i pagamenti tramite PagoPA, l'applicazione IO, SPID, CIE, ANPR, Piattaforma notifiche digitali.

b) situazione socio-economica del territorio e dei servizi pubblici locali

Per illustrare la situazione socio-economica del territorio esamineremo tre serie di dati, una relativa alla situazione demografica, una a quella reddituale e infine una sulle strutture pubbliche presenti sul territorio.

Situazione demografica Vermezzo con Zelo

Popolazione legale al censimento 2021 (come da ultimo decreto) n. 5831

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2023)	n. 5926
di cui Maschi	n. 2920
Femmine	n. 3006

Popolazione all'1.1.2023	n. 5910
Nati nell'anno	n. 46
Deceduti nell'anno	n. 49
saldo naturale	n. -3
Immigrati nell'anno	n. 263
Emigrati nell'anno	n. 244
saldo migratorio	n. 16
Popolazione al 31.12.2023	n. 5926

La domanda di servizi pubblici locali riflette naturalmente le caratteristiche socio-economiche, con una domanda ancora forte, di servizi scolastici e pre-scolastici e con una domanda ancora ridotta, anche se in aumento, di servizi sociali.

Situazione reddituale

Si riporta di seguito le tabelle dimostrative scaricate dal Portale del Federalismo Fiscale relative al Comune di Vermezzo con Zelo.

Gli ultimi dati pubblicati sul predetto Portale, sono quelli relativi alle dichiarazioni 2023, anno d'imposta 2022.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	26.230,18	32.286,47	27.885,88	23.650,2	-18,76	-5,94	10,91
Reddito imponibile	25.539,68	31.204,6	26.902,27	22.806,31	-18,15	-5,06	11,99
Imposta netta	5.697,52	8.526,99	6.642,89	5.381,01	-33,18	-14,23	5,88
Reddito imponibile addizionale	28.813,47	35.743,14	30.839,04	27.226,56	-19,39	-6,57	5,83
Addizionale comunale dovuta	200,42	318,9	242,54	212,83	-37,15	-17,37	-5,83

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Come si può notare il reddito medio IRPEF dei residenti del Comune di Vermezzo con Zelo (media comunale) è pari a € 25.178,65 più basso rispetto alla media provinciale e regionale ma più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

La seguente tabella riporta invece il totale contribuenti e reddito IRPEF del nostro ente, suddivisi in base al tipo di dichiarazione.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: VERMEZZO CON ZELO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	882	20,71%	800	23.481.962	29.352,45
Modello 730	2.466	57,92%	2.464	72.412.612	29.388,24
Certificazione Unica	910	21,37%	909	13.563.973	14.921,86
Totale	4.258	100%	4.173	109.458.547	26.230,18

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Strutture pubbliche

N. 1 Depuratore

Punti luce pubblica illuminazione n.911

N. 1 Piattaforma ecologica

Rete stradale urbana km 21

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)		
	Denominazione edificio	Indirizzo
	<i>Località Vermezzo</i>	
	Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
	Scuola Materna	Via Dante, n. 1
	Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
	Scuola Media	Via Carducci, n. 2
	Magazzino comunale	Via Roma, snc
	Case Anziani	Via Piave, n. 4
	Centro Culturale	Via Corridoni
	Centro natatorio comunale	Via A. Negri
	Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F
	Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
	Locale Cava	Via Marconi
	Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
	Cimitero	V.le dei Tigli
	<i>Località Zelo</i>	
	Biblioteca comunale	P.zza Roma
	Asilo nido	Via Galilei
	Scuola Materna	Via Dante, n. 6
	Ecocentro	Via Provinciale
	Case Anziani	Via Mazzini
	Poliambulatorio	Via Mazzini
	Casa dell'Acqua	Via Cavour

	Strade e marciapiedi	18 km ca
	Parchi	62.000 mq ca
	Territorio	11 kmq ca
	Cimitero	Via Provinciale
Sede municipale - Piazza Comunale 4		
Biblioteca comunale – Piazza Roma 1 e Via Cavour 7		
Magazzino comunale - Via Roma		
Case Anziani - Via Piave		
Centro Culturale		
Poliambulatorio - Via Roma		
Sala Musica - Via Corridoni		
Locale Cava		
Orti comunali e chiosco Bar		
Cimitero - Via Ponti Carmine		
Case Anziani - Via Mazzini – ex Zelo Surrigone		
Poliambulatorio – Via Mazzini - ex Zelo Surrigone		
Casa dell'Acqua – Via Santa Giuliana – ex Zelo Surrigone		
Cimitero - Strada Provinciale – ex Zelo Surrigone		
Parchi Pubblici situati sul territorio		

QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO

1) Enti e società partecipate

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	13,970%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2455%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. - 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

LE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE – DATI ECONOMICI

PARTECIPATO	ONERE ANNUALE GRAVANTE SUL BILANCIO	RISULTATO 2020	RISULTATO 2021	RISULTATO 2022	RISULTATO 2023
S.A.SO.M. srl		83.693,00	155.891,00	35.866,00	- 59.673,00
CAP HOLDING SPA		16.816.274,00	24.369.148,00	521.404,00	7.247.294,00
AMIAQUE SRL					
A.M.A.G.A. SPA		157.324,00	170.425,00	105.678,00	112.473,00
FONDAZIONE PER LEGGERE – BIBLIOTECHE DEL SUD OVEST MILANESE	€ 7.831,00 2023				

Sasom Srl di Gaggiano

Funzioni attribuite e attività svolte: svolge la propria attività nel settore dei rifiuti, dove opera in qualità di gestore dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, della nettezza urbana ed altri servizi ambientali nei comuni del Sud-Ovest Milanese, con un capitale sociale di € 293.694,53.

Indirizzo web: www.sasom.it

Indirizzo pec: sasom@lamiaptec.it

CAP Holding Spa – Gruppo CAP – Amiacque Srl

Società interamente pubblica che a livello provinciale gestisce il sistema idrico integrato e fognario, con un capitale sociale di € 571.381.786.

Sono stati annullati i certificati azionari n. 664 del Comune di Vermezzo e n. 673 del Comune di Zelo Surrigione. E' stato emesso un nuovo certificato azionario n. 683 intestato al Comune di Vermezzo con Zelo.

Quota societaria:

-Comune di Vermezzo con Zelo: 0,2455%

Indirizzo web: www.gruppocap.it

Indirizzo pec: capholding@legalmail.it

A.M.A.G.A. SpA

Il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo ha deliberato di limitare la partecipazione del capitale alla quota dello 0,05%. La società si occupa della gestione del servizio centrali termiche e neve con un capitale sociale di € 2.192.076,00.

Indirizzo web: www.amaga.it

Indirizzo pec: amaga@pec.amaga.it

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all'interno della provincia di Milano.

L'attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line

Indirizzo web: www.fondazioneperleggere.it

Indirizzo PEC: fondazioneperleggere@pec.it

I bilanci degli enti partecipati e strumentali sono disponibili agli indirizzi internet sopra indicati.

REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ'.

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) dispone che:

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- h) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale*

che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

i) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

j) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs 19/8/2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.6.2017, n. 100 - indirizzi operativi - anno 2022.

2) Servizi gestiti in forma associata

Inoltre il Consiglio Comunale del Comune di Vermezzo in data 20/10/2016 con delibera n. 28 e il Consiglio Comunale del Comune di Zelo Surrigone in data 20/12/2016 con delibera n. 23, hanno deliberato di aderire a far data dal 01/01/2017 alla gestione associata mediante la forma dell'Unione all'*Unione dei Comuni I Fontanili* di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'allegato "C" delle delibere stesse, tra le quali la funzione di Polizia municipale ed amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 D.L. 95/2012 convertito in Legge 132/2012.

3) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

POLITICA FISCALE

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e che l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022".

Il Consiglio Comunale in data 21.12.2023 con atto n. 30 in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ha confermato le aliquote IMU approvate con deliberazione CC n. 13 del 31.07.2020:

Di seguito gli stanziamenti 2025-2027:

	2025	2026	2027
ENTRATA PREVISTA (cap. 3.0)	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Nel corso dell'anno 2023 l'Ufficio Tributi comunale ha iniziato le operazioni di bonifica della banca dati IMU, proseguite nel corso dell'annualità 2024, in particolare con attenzione alle aree fabbricabili soggette all'imposta. Tali operazioni sono concluse e in fase di contraddittorio con le parti interessate ex D.Lgs 219/2023. Tali operazioni in questa prima fase hanno evidenziato un aumento del gettito d'imposta pari a circa € 50.000,00 euro annue. In attesa del termine delle operazioni di contraddittorio tra le parti e di sistemazione definitiva delle pratiche individuate, si ritiene di dover prevedere nel Bilancio di previsione 2025/2027 un aumento di gettito parziale e previsionale, che potrà essere confermato solo ed esclusivamente al termine dell'iter procedurale in essere.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Si richiama la deliberazione di C.C. n. 3 del 6.04.2021 avente ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA URBANA e la delibera G.C. n. 26 del 15.04.2021 con la quale sono state confermate le tariffe per il canone unico patrimoniale.

Tali tariffe sono state da ultimo confermate con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

Di seguito gli stanziamenti previsti 2025/2027

	2025	2026	2027
ENTRATA PREVISTA (cap. 580.0 – 581.0))	52.000,00	52.000,00	52.000,00

TARI – TARIFFA PUNTUALE

Si richiamano qui di seguito le deliberazioni

Delibera C.C. n. 6 del 23.04.2024, avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025;
Delibera C.C. n. 7 del 23.04.2024, avente ad oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2024 E DEFINIZIONE DELLE SCADENZE PER I PAGAMENTI.

In particolare è stato approvato il piano economico finanziario (PEF) per il periodo 2024/2025 in relazione al servizio di gestione dei rifiuti, predisposto dal nuovo soggetto gestore del servizio AMAGA Spa ed integrato dal Comune di Vermezzo con Zelo, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti in servizio di gestione integrato dei rifiuti.

Si riportano pertanto gli introiti previsti nel periodo 25/27, sottolineando sin da ora che gli introiti previsti nel PEF pluriennale si riferiscono all'annualità 2025 come da ultimo. Pertanto si riporta il medesimo importo per l'annualità 2026 e 2027, importo che potrà subire delle variazioni in base alla normativa vigente ed eventuali integrazioni e/o modifiche che saranno oggetto delle determinazioni di ARERA per il periodo regolatorio successivo al 2025.

	2025	2026	2027
ENTRATA PREVISTA (cap. 36.0)	640.000,00	640.000,00	640.000,00

ALIQUOTE E INTROITI IRPEF

Si richiama qui di seguito la Delibera di Consiglio n. 30 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e confermate le aliquote IRPEF (Addizionale Comunale IRPEF) e le soglie di esenzione per l'anno 2024.

Scaglioni di reddito complessivo

Da € 0,00 a € 10.000,00

Oltre € 10.000,00

Aliquota Addizionale Comunale IRPEF

No tax area

0,65%

	2025	2026	2027
ENTRATA PREVISTA (cap. 9.0)	644.000,00	644.000,00	644.000,00

ANALISI DELLE ENTRATE – Evoluzione (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente	34.847,01	45.268,92	32.559,46	40.524,94
FPV di parte capitale	4.141.538,70	295.957,33	380.244,72	328.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	113.124,95	42.907,88	54.800,09
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.436.086,97	2.528.156,59	2.862.812,18	2.740.433,31
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.093.283,95	857.362,92	904.837,12	893.637,27
Titolo 3 – Entrate extratributarie	406.236,94	838.116,32	788.206,89	717.738,09
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	525.711,83	747.807,35	749.685,08	833.645,67
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00		85.303,33
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	747.331,56	1.000.000,00	1.028.771,49	2.292.406,71
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	600.565,06	697.685,39	615.203,37	1.009.145,42
TOTALE	5.809.216,31	6.669.128,57	6.949.516,13	8.572.309,80

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 – Spese correnti	3.244.766,99	3.757.068,36	3.894.776,79	3.862.127,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.599.973,87	928.416,25	1.171.818,72	915.347,83
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	19.639,85	20.725,22	12.987,19	16.099,19
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	747.331,56	1.000.000,00	1.028.771,49	2.292.406,71
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	596.561,87	697.685,39	615.203,37	1.009.145,42
TOTALE	9.208.274,14	6.403.895,22	6.723.557,56	8.095.126,33

POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. L'Amministrazione procedere nell'analisi di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento ulteriori.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2021 (impegni)	2022 (impegni)	2023 (impegni)	2024 (stanziamento)	2025 (stanziamento)	2026 (previsione)	2027 (previsione)
SPESA CORRENTE	3.757.068,36	3.894.776,79	3.878.226,37	3.788.629,32	3.812.832,61	3.810.654,81	3.810.654,81

Situazione di cassa

La situazione del fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi tre anni, presenta la seguente evoluzione:

Anno 2020 € 609.786,02

Anno 2021 € 61.867,79

Anno 2022 € 376.895,04

Anno 2023 € 162.623,37

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Non sono al momento previste modifiche al sistema di gestione dei servizi locali.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

FABBISOGNO IN TERMINI DI SPESA DI INVESTIMENTO

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al presente Documento di programmazione.

Il nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2025-2027, parte integrante e sostanziale del presente DUP, verrà approvato dalla Giunta Comunale nella stessa seduta in cui verrà approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2025-2027 e successivamente dal Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.862.812,18	2.862.812,18	2.862.812,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	904.837,12	904.837,12	904.837,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	788.206,89	788.206,89	788.206,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.555.856,19	4.555.856,19	4.555.856,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	455.585,62	455.585,62	455.585,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	1.868,03	1.389,12	896,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	100.882,01	98.704,21
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		453.717,59	353.314,49	355.985,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	16.567,91	17.046,82	17.539,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	144.365,33	146.543,13
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		116.567,91	161.412,15	164.082,70
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

Rappresentazione della consistenza di personale attualmente in servizio

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO

	Area Operatori	Area Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed EQ
A tempo pieno	0	1	7	5
A tempo parziale	0	0	1	0
TOTALE	0	1	8	5

Così suddivisi:

Area degli Operatori

n. 1 con profilo di Operatore Amministrativo

Area degli Istruttori

n. 6 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 2 con profilo di Istruttore Tecnico

Area dei Funzionari ed EQ

n. 1 con profilo di Istruttore Funzionario Amministrativo

n. 1 con profilo di Istruttore Funzionario Contabile

n. 2 con profilo di Istruttore Funzionario Tecnico

n. 1 con profilo di Funzionario dei Servizi Sociali

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il **PNRR** è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi di provenienza comunitaria. Il piano è stato predisposto seguendo le linee guida della commissione europea, e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. A loro volta i progetti di investimento si suddividono in 6 missioni:

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4) Istruzione e ricerca;
- 5) Coesione e inclusione;
- 6) Salute.

Il governo valuta l'impatto del PNRR sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano al 1,4%.

Insieme ad altri soggetti, i comuni saranno nei prossimi anni uno dei motori della realizzazione degli investimenti previsti nel PNRR. E' previsto che ai comuni e alle città metropolitane verranno assegnati negli anni circa 50 miliardi di Euro. Si tratta evidentemente di una sfida epocale, che necessiterà di risorse strumentali ed umane adeguate. Al momento si è nella fase dell'organizzazione e divulgazione delle informazioni: sono in previsione a breve da parte di Anci una serie di incontri e corsi di formazione per fornire ai soggetti attuatori le informazioni e le iniziative di supporto necessarie.

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 i Fondi PNRR assegnati all'Ente sono stati i seguenti:

PNRR PA Digitale 2026 – progetti finanziati

- Misura 1.4.4 – SPID e CIE € 14.000,00
- Misura 1.4.3 – PagoPA € 47.135,00
- Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici € 155.234,00
- Misura 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Notifiche atti € 32.589,00
- Misura 1.4.3 “App IO – Comuni” € 17.150,00
- Misura 1.2 “Migrazione al Cloud” € 101.208,00

PNRR – Istruzione e ricerca:

Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00

Tali Fondi assegnati nel 2022, vedranno l'esecuzione dei relativi adempimenti (affidamento ed esecuzione degli interventi) nel corso dell'anno 2023.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per le Misure 1.4 visti i tempi indicati nei cronoprogrammi relativi ai singoli interventi, verranno raggiunti in parte nell'arco dell'annualità 2024, in particolare da luglio a dicembre per le misure 1.4.3, 1.4.1, mentre per le altre misure i tempi previsti per asseverazione dei progetti sono slittati nell'annualità 2025.

Si ricorda che solo in seguito al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle singole misure, asseverazione dei progetti, è possibile per l'Ente proporre richiesta di erogazione del contributo, che mediamente prevede una tempistica dai 90 ai 120 gg per l'erogazione effettiva nelle casse dell'Ente di quanto previsto a progetto.

In riferimento al PNRR – Istruzione e ricerca Missione 4 – CO 1 – Intervento 1.1 “Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” € 1.214.000,00, il cronoprogramma dell'intervento finanziato registra dalla misura adottata scadenza al 30.06.2026.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2024-2029 DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

Gli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Vermezzo con Zelo nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2024 2029 articolati in 4 macroaree di intervento ed illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 29/6/2024 con atto n.12.

Nell'anno 2024 l'Ente è stato soggetto alle elezioni amministrative. Si riportano le linee programmatiche degli indirizzi generali di governo 2024/2029, ribadendo sin da ora che il DUP verrà modificato nel corso dell'anno 2024 in base alle nuove linee programmatiche degli indirizzi generali di governo emanate e approvate in seguito alle elezioni stesse.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

	Punti del programma di mandato	Indirizzi strategici
1	Manutenzioni e cura del territorio	Manutenzione ordinaria strade, spazi verdi ed immobili comunali. Approvazione nuovo PGT al fine di preservare la propria vocazione agricola e tutela del territorio
2	Servizi e Sociale	Miglioramento della qualità della vita, implementazione di servizi della scuola dell'infanzia di Zelo, sistemazione dei giardini degli istituti scolastici ed istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, della consulta giovani e di borse di studio
3	Sicurezza Viabilità e Trasporti	Controllo dei confini comunali interconnesso con le realtà circostanti. Realizzazione della passerella ciclopedonale per la stazione e di un accesso al paese in totale sicurezza.
4	Cultura e Tempo libero	Favorire eventi ludico-sportivi-attività del tempo libero creando spazi che incentivino tali iniziative

Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
1 Manutenzione e cura del territorio	1.1. Manutenzione ordinaria strade	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	1.2. Manutenzione ordinaria aree verdi	M 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	1.3. Manutenzione ordinaria immobili comunali	M 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
	1.4. Approvazione nuovo PGT	M 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
2 Servizi e Sociale	2.1 Istituti scolastici	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.2 Scuola infanzia Zelo – implementazione servizi	M 4 Istruzione e diritto allo studio
	2.3 Politiche giovanili	M 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

	2.4 Tutela anziani e fragili	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	2.5 Tutela famiglie	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
3. Sicurezza Viabilità e Trasporti	3.1 Controllo confini comunali interconnesso con le realtà circostanti	M 3 Ordine pubblico e sicurezza
	3.2 Collegamento ciclopedonale alla stazione	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	3.3 Accesso al paese in totale sicurezza mediante nuova rotatoria	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	3.4 Riqualificazione a led illuminazione pubblica	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missioni
4. Cultura e tempo libero	4.1 Favorire la cultura eventi ludici ed attività del tempo libero – Biblioteca diffusa	M5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	4.2 Creazione ed implementazione spazi	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.3 Favorire la cultura eventi sportivi – rilancio centro sportivo	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.4 Favorire la cultura eventi sportivi – riqualificazione piscina	M6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	4.5 Favorire attività tempo libero – centro diurno anziani	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento delle attività per gli affari e i servizi di Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

101 Programma 1 Organi istituzionali

102 Programma 2 Segreteria generale
 103 Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 104 Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 105 Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 106 Programma 6 Ufficio tecnico
 107 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
 111 Programma 11 Altri servizi generali

Indirizzi e obiettivi strategici: nessuno

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

301 Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
3. Sicurezza Viabilità e Trasporti	Controllo confini comunali interconnesso con le realtà circostanti	Tommasi Domenico Angelo		2024/2029

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

401 Programma 1 Istruzione prescolastica

402 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria
406 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Servizi e sociale	2.1 Istituti scolastici 2.2 Scuola Infanzia Zelo – implementazione servizi	Belcuore Paola		2024/2029

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

502 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
4. Cultura e Tempo libero	2.4 Favorire la cultura, eventi ludici ed attività del tempo libero – Biblioteca diffusa	Belcuore Paola		2024/2029

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

601 Programma 1 Sport e tempo libero

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2. Servizi e Sociale	6.1 Politiche giovanili	Belcuore Paola		2024/2029
4. Cultura e tempo libero	4.2 Creazione ed implementazione spazi 4.3 Favorire la cultura eventi sportivi – rilancio centro sportivo 4.4 Favorire la cultura eventi sportivi – riqualificazione piscina	Belcuore Paola		2024/2029

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi all'urbanistica ed all'assetto del territorio.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti edilizia residenziale pubblica e locale e ai piani di edilizia economico-popolare.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801 Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del Territorio	1.3 Manutenzione ordinaria immobili comunali	Tommasi Domenico		2024/2029
	1.4 Approvazione nuovo PGT	Rattaro Ada		2024/2029

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

902 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

903 Programma 3 Rifiuti

904 Programma 4 Servizio idrico integrato

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del Territorio	1.2 Manutenzione ordinaria aree verdi	Molino Valentino		2024/2029

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Garantire la fruibilità e l'accessibilità della città mediante una manutenzione efficace ed efficiente dei percorsi stradali e pedonali del territorio comunale.

Gestione del trasporto pubblico locale

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
1. Manutenzione e cura del territorio	1.1 manutenzione ordinaria strade	Tommasi Domenico		2024/2029
2. Sicurezza Viabilità e Trasporti	3.2 Collegamento ciclopedonale alla stazione 3.3 Accesso al paese in totale sicurezza mediante nuova rotatoria	Ada Rattaro Irene Murgia		2024/2029

	3.4 Riqualificazione a led illuminazione pubblica			
--	---	--	--	--

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1203 Programma 3 Interventi per gli anziani

1205 Programma 5 Interventi per le famiglie

1206 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

1207 programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

1209 Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI

Indirizzi strategici	Obiettivi strategici	Referente politico	Contributo GAP	Orizzonte temporale
2.Servizi e Sociale	2.4 Tutela anziani e fragili 2.5 Tutela famiglie	Belcuore Paola		2024/2029
3. Cultura e Tempo libero	4.5. favorire attività tempo libero – centro diurno anziani	Belcuore Paola		2024/2029

SEZIONE OPERATIVA

ORGANISMI PARTECIPATI: INDIRIZZI E OBIETTIVI

Organismo partecipato	Attività	Rapporto Comune - Organismo	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Vermezzo con Zelo	Classificazione	Criterio di consolidamento
Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	13,970%	Società partecipata	Proporzionale
CAP Holding S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale
Amiacque S.r.l.	Operante nel settore del servizio idrico integrato	Indiretto	CAP Holding S.p.a. - 100%	0,2461%	Società partecipata	Proporzionale (tramite consolidamento bilancio capogruppo CAP Holding S.p.a.)
Azienda multiservizi abbatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.	Società multiservizi per la gestione più di servizi nel territorio di Abbiategrosso e del circondario	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	0,05%	Società partecipata	Proporzionale
Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	Diretto	Comune di Vermezzo con Zelo	1,1836%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l.:

La Società Ambiente del Sud Ovest Milanese S.r.l. - S.A.S.O.M. S.r.l. - nata su iniziativa di alcuni della zona sud-ovest di Milano, concentra la propria attività nella gestione dei rifiuti erogando servizi efficienti ed economici alle loro comunità, pur salvaguardando le specificità di ogni singolo comune.

In particolare S.A.S.O.M. si occupa della gestione del processo di differenziazione dei rifiuti, volto a consentire il massimo recupero e garantire il corretto smaltimento della parte non recuperabile, nonché della raccolta dei rifiuti a domicilio, presso piattaforme (ecocentri) e presso contenitori dislocati sul territorio, destinati alla raccolta di pile, medicinali e indumenti. Per taluni dei comuni soci la Società offre altresì il servizio di spazzamento strade, sia manuale che meccanizzato, il servizio custodia ecocentri ed il servizio di gestione del verde pubblico.

Gruppo CAP:

CAP Holding S.p.a. è una società a capitale interamente pubblico che, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, "ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalle normative nazionali e comunitarie applicabili. (...)". La società è

stata individuata, quale gestore del servizio, dall'Ufficio ATO della Città Metropolitana di Milano; gestisce infatti il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni aderenti, investendo su conoscenza e informatizzazione, svolgendo le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti, ed assicurando ogni giorno esperienza, competenza, qualità e sicurezza.

Il servizio svolto ricomprende i vari ambiti dell'acqua pubblica: acquedotto, fognatura e depurazione.

Amiacque S.p.a., totalmente partecipata da Cap Holding Spa, è il braccio operativo di quest'ultima. Ai sensi dell'art. 5 dello statuto l'attività della società "è svolta nell'interesse prevalente della società controllante e, per tramite di essa, degli Enti pubblici territoriali che sono soci della prima sulla scorta di specifici contratti da stipulare con la stessa e consiste in quanto segue:

- la conduzione di sistemi di reti ed impianti a servizio della captazione, del sollevamento, del trasporto, del trattamento e della distribuzione di risorse idriche, nonché di sistemi di reti ed impianti a servizio della fognatura e della depurazione, compreso lo smaltimento delle acque, sia civili che industriali ed in generale la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli e altri usi;
- la realizzazione e conduzione degli impianti energetici derivanti da processi di trattamento delle acque reflue e/o dei relativi residui; lo studio, sviluppo, gestione e commercializzazione di tecnologie, anche informatiche, per la salvaguardia dell'ambiente, in relazione all'attività di gestione integrata delle acque;
- la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati;
- l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi; la raccolta, il trasporto, in conto proprio e in conto di terzi, e lo smaltimento dei reflui liquidi, civili e industriali, e dei fanghi derivanti dai processi di depurazione;
- l'attività di autoriparazione su mezzi propri o in uso; l'organizzazione e la gestione dei servizi connessi all'intero ciclo delle acque, intendendosi per tali la verifica dei consumi, la bollettazione e la riscossione delle tariffe, la commercializzazione delle attività di smaltimento e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione dello scopo;
- la progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti all'area del "customer service"; in generale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, ivi compresa la progettazione, realizzazione e gestione di opere ed impianti, lo sviluppo e formazione, l'effettuazione di studi e ricerche di carattere economico finanziario tecnico e

giuridico rientranti nelle attività sopra indicate o comunque attinenti ad esse e al settore idrico, la promozione, progettazione, realizzazione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario di servizi complementari, sussidiari e/o affini a quelli sopra specificati, nel settore idrico; il tutto comunque nel rispetto e nei limiti di tutte le vigenti disposizioni di legge. (...)”.

Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a. - A.M.A.G.A S.p.a.:

L’Azienda multiservizi abbiatense gestioni ambientali S.p.a., siglabile in A.M.A.G.A S.p.a., è una società multiservizi che opera sul territorio di Abbiategrasso e su quello di alcuni comuni del circondario. In particolare, ai sensi dell’art. 5 dello statuto, la Società svolge attività *“nei seguenti settori:*

- *Territorio ed ambiente;*
- *Infrastrutture territoriali ed ambientali*
- *Suolo e sue risorse;*
- *Parchi ed aree protette;*
- *Aree verdi;*
- *Aree cimiteriali;*
- *Risorse energetiche;*
- *Sistemi informativi e telecomunicazioni;*
- *Sistemi di teleriscaldamento;*
- *Turistico, sportivo, culturale;*
- *Attività produttive ed economiche;*
- *Patrimonio immobiliare;*
- *Illuminazione votiva;*
- *Gestione tariffe servizi affidati (...)”.*

Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano:

La Fondazione per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano, fondata nel 2006, si occupa della gestione di oltre 60 biblioteche all’interno della provincia di Milano.

L’attività della Fondazione si concentra nella promozione della lettura in tutte le sue possibili forme, nonché nella valorizzazione del patrimonio librario, presente nelle biblioteche del sud ovest Milanese, e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla popolazione servita. Nelle proprie biblioteche la Fondazione mette a disposizione di tutti gli abitanti della zona circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line.

L’art. 3 dello Statuto individua quali finalità della Fondazione per leggere:

“1. facilitare il pieno accesso all’informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;

2. *promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;*
3. *incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;*
4. *operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.”.*

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Gruppo CAP	Gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.M.A.G.A. S.p.a.	Società multiservizi per la gestione di più servizi nel territorio di Abbiategrasso e del circondario	servizi istituzionali, generali e di gestione/ tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali/ turismo/ assetto del territorio ed edilizia abitativa/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ trasporti e diritto alla mobilità/ energia e diversificazione delle fonti energetiche
S.A.S.O.M. S.r.l.	Gestione del servizio rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Fondazione per leggere	Gestione delle biblioteche del sud milanese e promozione della lettura	tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Si rileva che nel triennio 2025 – 2027 non sono previste operazioni per acquisire nuove partecipazioni da parte dell'Ente in società partecipate e in enti strumentali e pertanto entro il 31.12 la Giunta Comunale definirà con proprio atto il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vermezzo con Zelo, senza variazioni rispetto all'annualità 2023.

Si sottolinea che gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi partecipati vengono approvati dal Consiglio Comunale ogni anno entro il 31.12, in sede di “Ricognizione ordinaria degli organismi partecipati” alla quale si rinvia.

COERENZA PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano di Governo del territorio vigente	- Ex Comune di Vermezzo: Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 25/07/2013 - Ex Comune di Zelo Surrigone Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 24/10/2013
Programma integrato di intervento	Varie delibere relative a piani attuativi e piani integrati di intervento

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

FONDI DI FINANZIAMENTO E MEZZI FINANZIARI

Fonti di finanziamento - andamento storico 2022/2024

Titolo	denominazione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Previsione 2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	32.559,46	40.524,94	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	380.244,72	328.000,00	
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	42.907,88	54.800,09	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.857.372,00	2.740.433,31	2.782.822,02
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	990.827,55	893.637,27	848.799,70
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	860.435,98	717.738,09	929.029,63
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.264.162,27	833.645,67	1.311.065,62
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0		
6	ACCENSIONE PRESTITI	85.303,33	85.303,33	
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	2.292.406,71	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	816.300,00	1.009.145,42	711.300,00
	TOTALE TITOLI	8.874.401,13	8.572.309,80	8.254.786,19
	TOTALE ENTRATE	9.330.113,19	10.374.351,24	13.002.545,55

Fonti di finanziamento: programmazione 2025/2027 – dati anno 25 e 26 da pluriennale approvato 24/26

Titolo	denominazione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0	0	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.693.547,86	2.693.547,86	2.693.547,86
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	706.187,80	706.187,80	706.187,80
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	781.009,00	781.009,00	781.009,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.754,00	58.754,00	58.754,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	
6	ACCENSIONE PRESTITI			
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	661.300,00	661.300,00	661.300,00
	TOTALE TITOLI	5.900.798,66	5.900.798,66	5.900.798,66
	TOTALE ENTRATE	5.900.798,66	5.900.798,66	5.900.798,66

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

E' utile richiamare l'art.1 comma 132 della Legge Regionale 56/2014 il quale stabilisce che i comuni risultanti da fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, non oltre l'ultimo esercizio finanziario del primo mandato amministrativo del nuovo Comune.

Nel 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote dei tributi locali, la leva fiscale è stata nuovamente liberalizzata.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad accorpare IMU e TASI con la cosiddetta nuova IMU in quanto il legislatore ha voluto semplificare gli adempimenti dei contribuenti, visto che riguardavano un doppio prelievo sul medesimo immobile.

L'aliquota dell'addizionale comunale era già stata uniformata nell'anno 2019 con una aliquota dello 0,65 per mille con una fascia di esenzione per scaglioni di reddito compresi tra zero e € 10.000,00 e si presume rimarrà invariata anche nei prossimi anni.

Dal 01.01.2024 passaggio alla TARI, tariffa puntuale, pertanto in consiglio l'Ente si è dotato delle nuove tariffe TARIP. La tariffa puntuale resta in vigore per il triennio 2025/2027, quale tributo a gestione comunale. Successivamente si potrà valutare, in seguito ai dati campionabili nel triennio, un eventuale passaggio a tariffa corrispettiva.

INDIRIZZI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il Comune di Vermezzo con Zelo rispetta le disposizioni disposte dall'art. 204 del TUEL (incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti) presentando un livello di indebitamento al 31/12/2023 relativamente basso.

Di seguito schema relativo al livello di indebitamento 2024 – 2026 approvato in sede di bilancio.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.862.812,18	2.862.812,18	2.862.812,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	904.837,12	904.837,12	904.837,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	788.206,89	788.206,89	788.206,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.555.856,19	4.555.856,19	4.555.856,19
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	455.585,62	455.585,62	455.585,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	1.868,03	1.389,12	896,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	100.882,01	98.704,21
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		453.717,59	353.314,49	355.985,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	16.567,91	17.046,82	17.539,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	144.365,33	146.543,13
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		116.567,91	161.412,15	164.082,70
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
<i>di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALLA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Vermezzo con Zelo, prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate. Il bilancio è stato predisposto prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si rinvia al paragrafo “Enti e società partecipate” contenuto nella Sezione strategica nell’ambito del “QUADRO DI RIFERIMENTO INTERNO”.

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

PROTOCOLLO

L'ufficio Protocollo continuerà a gestire giornalmente la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Ente, occupandosi inoltre della protocollazione e scannerizzazione degli atti in entrata, sia in formato cartaceo sia tramite PEC, inoltrandoli poi ai rispettivi Uffici comunali di competenza. Verrà incentivato l'uso della posta elettronica e della PEC abbattendo i tempi di trasmissione ed i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

ELETTORALE

L'Ufficio Elettorale garantirà il rispetto delle tempistiche fissate dallo scadenziario imposto dalle revisioni e alle mansioni derivanti dalla gestione della commissione circondariale elettorale, oltre alle incombenze derivanti dall'eventuale convocazione dei comizi elettorali.

ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe gestirà le pratiche legate alla popolazione residente e rilascerà le carte di identità elettroniche, incentivando l'uso della telematica per migliorare il rapporto Ente/cittadino.

STATO CIVILE

L'Ufficio di Stato Civile garantirà l'espletamento delle pratiche e di tutti i procedimenti relativi agli eventi di nascita, matrimonio, separazione e acquisizione della cittadinanza italiana. Gestione del registro delle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento), ritiro e custodia delle manifestazioni di volontà del cittadino. Invio telematico delle DAT alla Banca dati nazionale sul portale del Ministero della Salute.

SEGRETERIA

L'Ufficio effettuerà l'attività ordinaria di assistenza e supporto agli organi di governo del Comune e curerà tutti gli adempimenti connessi all'attività del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta.

Il servizio proseguirà nella gestione delle procedure di pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio.

Curerà l'attuazione dei propri obblighi di trasparenza e pubblicità all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" ed il mantenimento e sviluppo, nel sito comunale, della newsletter per essere aggiornati sulle iniziative presenti sul territorio ed eventuali comunicazioni istituzionali.

Provvederà agli adempimenti collegati ai Censimenti.

L'ufficio cura le attività di informazione e comunicazione istituzionale delle iniziative e delle attività realizzate dall'Ente: in questo ambito, l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di incrementare nuove funzionalità, mediante la sperimentazione anche di forme di comunicazione innovative di carattere multimediale, affinché l'azione del Comune possa essere oggetto di comunicazione sempre più immediata alla popolazione

L'ufficio attua:

- funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali

- le procedure di assunzione di personale mediante, concorsi, selezioni e mobilità sulla base della programmazione del fabbisogno di personale.

In applicazione a quanto previsto all'articolo 27 del Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2023/2025, sottoscritto in data 25 maggio 2023, è stato istituito e definito il Welfare Integrativo.

Nel corso dell'anno 2024 è stata attivata la Polizza Sanitaria a rimborso per le spese mediche, che si intende proseguire anche per gli anni 2025-2027.

La formazione del personale, ritenuta importante ed essenziale per tutto il personale del Comune di Vermezzo con Zelo, prevede attività (principalmente webinar o corsi e-procurement) che sono tenute di norma durante l'orario ordinario di lavoro con l'obiettivo primario di riqualificare e potenziare le competenze di ciascun dipendente.

Tra i canali di formazione privilegiati, si utilizzano principalmente i Corsi di Upel Milano, ValorePA, FormezPA e Anci.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad iscriversi alla piattaforma "Syllabus" messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con specifico riguardo alle competenze digitali.

Riguardo la predetta piattaforma, l'Ufficio personale ha provveduto ad informare tutto il personale dipendente e a inserire in piattaforma tutti i nominativi dei dipendenti che potranno accedere alla stessa per effettuare il percorso formativo *"programma di assessment e formazione digitale"*.

La summenzionata piattaforma Syllabus consente ai dipendenti abilitati di accedere all'autovalutazione delle proprie competenze. In base agli esiti del test iniziale, la piattaforma propone ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza rilevati e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende, pubbliche e private, del settore tecnologico. Alla fine di ogni percorso formativo, la piattaforma rilascia un attestato individuale.

E' rilevante sottolineare che la partecipazione all'iniziativa non ha costi, né per le amministrazioni, né per i singoli dipendenti.

Per le persone, il programma rappresenta una occasione di investimento sul proprio percorso professionale; per le amministrazioni, una grande opportunità di crescita per il loro sistema di competenze organizzative, finalizzata a fornire una risposta sempre più efficace e di qualità ai bisogni dei cittadini.

L'ufficio garantisce la gestione amministrativa della concessione di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e tombe di famiglie.

La Biblioteca del Comune di Vermezzo con Zelo è inserita nel sistema bibliotecario sud-ovest Milano e, unitamente ad altri Comuni, partecipa alla Fondazione per Leggere.

L'attività culturale verrà implementata attraverso l'organizzazione di eventi in collaborazione con la Cooperativa che gestisce il servizio, con il patrocinio ad Associazioni ed Enti culturali e con le scuole locali.

E' partito il progetto di "Biblioteca diffusa" un percorso di co-progettazione per una biblioteca più aperta al territorio con lo scopo di:

- Favorire l'incontro tra il libro e il lettore
- Incoraggiare le occasioni di relazione e di aggregazione tra le persone
- Condividere il patrimonio documentario e informativo a disposizione
- Mirare alla collaborazione tra pubblico e privato stimolando la partecipazione attiva dei cittadini
- Proporre incontri che coinvolgano diverse discipline come cultura, musica, sport e meditazione.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione continuerà a privilegiare il rapporto con i protagonisti delle attività sportive nel territorio mediante:

- sostegno alle Associazioni sportive operanti sul territorio per iniziative di promozione di eventi sportivi;
- gestione degli impianti comunali;
- gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport;
- promozione di gruppi di cammino o altre forme di attività sportive tra i meno giovani per evitare la sedentarietà e prevenire obesità, malattie cardiovascolari e diabete;
- organizzazione Color Run: corriamo per Emanuele e Festa dello Sport.

L'Amministrazione continuerà a promuovere iniziative popolari del tempo libero destinate a migliorare ed incrementare occasioni d'incontro e di aggregazione per i cittadini. Le manifestazioni e gli eventi ormai consolidati e dal forte carattere aggregativo che riscontrano una partecipazione attiva da parte dei cittadini sono: la Festa Patronale, eventi estivi, Halloween, festa di Carnevale ed eventi in occasione del Natale.

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

SERVIZIO RAGIONERIA

Nel corso del triennio dovranno essere rispettati i numerosi adempimenti relativi alla gestione del bilancio e del rendiconto previsti dalla normativa vigente ed in primis dal DLgs 118/2011, compresa la predisposizione del Bilancio Consolidato, e la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Il servizio ragioneria effettua inoltre la gestione mensile dei contributi e degli stipendi, della gestione dei servizi di tesoreria, della gestione di tutta la parte contabile dell'ente, del rispetto degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente e della gestione di tutte le spese di consumo necessarie al funzionamento dell'ente.

SERVIZIO TRIBUTI

L'ufficio, continuerà a offrire supporto ai cittadini per la risoluzione delle problematiche relative ai tributi. Si garantirà lo svolgimento delle attività ordinarie di gestione dei tributi comunali.

In particolare, dal 01.01.2024 l'Ente ha effettuato il passaggio alla TARI – Tariffa Puntuale (TARIP).

La nuova banca dati delle utenze TARI convertita e importata nel nuovo gestionale Wintarif, gestirà tutti gli adempimenti relativi alla TARIP, in particolare verrà costantemente aggiornata, gestirà la distribuzione degli appositi bidoni forniti di TAG per la raccolta della frazione indifferenziato e monitorerà costantemente gli svuotamenti periodici dei bidoni, supportati direttamente dal Gestore Amaga.

Si segnala che l'ufficio, continuerà nel lavoro di controllo delle denunce sollecitando i contribuenti alle aperture/chiusure delle proprie posizioni tributarie. Si effettueranno i controlli sui mancati versamenti all'ente invitando i contribuenti a saldare le proprie posizioni debitorie, procedendo poi con i recuperi a norma di legge.

Per quanto riguarda l'IMU il servizio di emissione accertamenti tributari per le annualità immediatamente precedenti all'esercizio di riferimento, verranno processate direttamente dall'Ufficio tributi in completa autonomia.

In particolare nel triennio 2025/2027 continuerà il lavoro di bonifica banca dati IMU e allineamento posizioni, iniziato nel corso dell'anno 2023, proseguito nell'esercizio 2024. Attenzione particolare verrà prestata sulla bonifica banca dati relativa alle aree edificabili.

In particolare la prima trince di verifiche sulle aree edificabili, effettuata con il supporto di Maggioli Spa a causa di problemi tecnici che non consentono la corretta importazione e lavorazione delle suddette aree nel gestionale in uso presso l'ufficio, ha determinato una evidenza di maggiori entrate sui 50.000,00 euro, che ad oggi sono in fase di inizio contraddittorio, come previsto dal D.Lgs 219/23 entrato in vigore a febbraio 2024.

In seguito all'esperimento della fase di contraddittorio con le parti interessate, a regime si prevede una maggior entrata derivante da IMU sulle aree edificabili di circa 30.000,00 euro.

Si segnala che per il triennio 25/27 entreranno in vigore le nuove disposizioni metodologiche impartite dal MEF agli enti impositori per la differenziazione delle aliquote IMU, auspicabili dal 2025, salvo eventuali rinvii a norma di legge.

La fase coattiva delle entrate (tributarie ed extra tributarie) verrà gestita da agente della riscossione autorizzato e incaricato dall'Ente già nel corso del 2021. Si provvederà entro la fine dell'esercizio 2024 a nuovo incarico per la riscossione coattiva dei tributi sulle annualità 2019 – 2023. Pertanto la fase coattiva proseguirà anche nel triennio di riferimento, per le nuove posizione coattive da processare, in primis riguardanti il tributo TARI e l'Imposta IMU.

AREA TECNICA

UFFICIO MANUTENZIONE E AMBIENTE

Il Comune di Vermezzo con Zelo, come tutti i comuni, per poter espletare le proprie funzioni e fornire servizi alla popolazione insediata sul proprio territorio o che gravita su di esso, gestisce un notevole numero di aree e di immobili comunali che costituiscono il patrimonio Comunale. Tale patrimonio, censito e catalogato nel Piano dei Servizi che fa parte del Piano di Governo del Territorio, ha bisogno di un'attività costante di monitoraggio e di interventi di manutenzione, che consentono sia di mantenerne l'efficienza sia l'uso in condizioni di sicurezza da parte degli utenti.

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE SOGGETTI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE (oltre agli eventuali immobili in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione)		
	Denominazione edificio	Indirizzo
	<i>Località Vermezzo</i>	
	Sede municipale	P.zza Comunale, n. 4
	Scuola Materna	Via Dante, n. 1
	Scuola Primaria	Via Dante, n. 1
	Scuola Media	Via Carducci, n. 2
	Magazzino comunale	Via Roma, snc
	Case Anziani	Via Piave, n. 4
	Centro Culturale	Via Corridoni
	Centro natatorio comunale	Via A. Negri
	Poliambulatorio	Via Roma, n. 11/F

Sala Musica	Via Corridoni, n. 46
Locale Cava	Via Marconi
Orti comunali e chiosco Bar	Via Marconi
Cimitero	V.le dei Tigli
<i>Località Zelo</i>	
Biblioteca comunale	P.zza Roma
Asilo nido	Via Galilei
Scuola Materna	Via Dante, n. 6
Ecocentro	Via Provinciale
Case Anziani	Via Mazzini
Poliambulatorio	Via Mazzini
Casa dell'Acqua	Via Cavour
Strade e marciapiedi	18 km ca
Parchi	62.000 mq ca
Territorio	11 kmq ca
Cimitero	Via Provinciale

L'ufficio è perciò stato impegnato costantemente nel compito di mantenere in efficienza gli edifici, le attrezzature esistenti e le aree di proprietà comunale o in uso a qualsiasi titolo all'Amministrazione, tramite le seguenti attività.

ATTIVITA' CON PERSONALE PROPRIO

- monitoraggio sul territorio;
- gestione delle segnalazioni da parte degli utenti;

ATTIVITA' CON DITTE SPECIALIZZATE

- interventi programmati, da eseguirsi con cadenza periodica, preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di cui alla normativa vigente e/o piano di manutenzione degli immobili. Comprende il controllo ad intervalli necessari e predeterminati per mantenere in efficienza tutti i manufatti e per verificarne la funzionalità;
- interventi da eseguirsi nei casi di necessità, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in particolare:
 - le richieste di manutenzione a seguito del riscontro di deterioramenti, compresi la \rottura accidentale, l'usura, gli atti vandalici, ecc., allo scopo di riportare le opere o un componente di esse alle condizioni di normale funzionamento e sicurezza;
 - le richieste di manutenzione urgente: tutti gli interventi di ripristino, riparazione delle opere o ai singoli componenti di esse il cui cattivo stato manutentivo possa arrecare pericolo o danni a cose o persone con garanzia di un servizio di reperibilità 24H/24H;
 - limitati interventi di ampliamento mediante la realizzazione di nuovi manufatti e/o componenti solo in aggiunta a quelli esistenti;

Tali attività sono state espletate, nel rispetto del codice dei contratti, avvalendosi di ditte e professionalità specializzate, individuate con procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL). L'attività di progettazione dei servizi elencati sono state espletate interamente dal personale tecnico interno all'ufficio. Il servizio ha mantenuto i

rapporti con i vari enti, gestori o proprietari delle reti impiantistiche situate sul territorio (rete elettrica di bassa, media e alta tensione, rete gas, rete telefonica, acquedotto, rete fognaria); ogni intervento sulle reti viene autorizzato dal settore mediante specifica documentazione tecnico-amministrativa e con indicazione dei relativi oneri per l'occupazione del suolo pubblico. I tecnici del servizio, nelle attività di monitoraggio, individuano e segnalano agli enti preposti eventuali anomalie riscontrate sulle reti da loro gestite.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2025

Gestione e direzione del Servizio di igiene ambientale

Gestione e direzione del Servizio di Manutenzione del verde pubblico

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

La crescente domanda di servizi con standard qualitativi adeguati alle odierne esigenze che proviene dai cittadini richiede sempre più frequentemente, rispetto al passato, la disponibilità di spazi e locali che siano flessibili e con dotazioni tecnologiche precise e specifiche adeguate ai servizi offerti.

L'esigenza di spazi idonei può essere soddisfatta solamente con interventi di adeguamento degli edifici esistenti, oppure con loro ampliamenti oppure ancora in ultima istanza con nuove realizzazioni.

Per quanto attiene all'attività di progettazione dei LL.PP., questa viene espletata prioritariamente dal personale tecnico interno all'ufficio e, in subordine, mediante affidamenti a professionisti esterni nel caso ci siano esigenze di competenze specialistiche oppure i carichi di lavoro lo richiedano.

IN PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2025

L'Ufficio Lavori Pubblici è dedicato alla programmazione, progettazione, esecuzione delle opere pubbliche presenti nel Programma Triennale delle opere pubbliche, annualmente aggiornato, e alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio e delle infrastrutture pubbliche del territorio comunale.

Per l'anno 2025 è previsto che l'Ufficio avvii all'esecuzione le opere presenti nell'Elenco Annuale allegato al Programma Triennale delle opere pubbliche 2025-2027, in ordine di priorità;

L'Ufficio Lavori Pubblici avvierà in esecuzione i lavori e i servizi di importo rispettivamente inferiore a € 150.000,00 e € 149.000,00 al momento non previsti né prevedibili che si renderanno necessari in esito a situazioni di emergenza e guasti irreparabili non risolvibili nell'ambito degli appalti di manutenzione in essere. Lavori e servizi via via programmati, progettati e appaltati anche cogliendo le varie opportunità relative ai finanziamenti a fondo perso dello Stato e di Regione Lombardia.

Tutti gli affidamenti previsti per il triennio, procedure aperte, procedure negoziate e richiesta di preventivi, avverranno mediante procedure di gara apposite oramai interamente informatizzate (piattaforma SINTEL).

- Proseguirà l'iter per la realizzazione dei lavori di collegamento della stazione ferroviaria di Albairate/Vermezzo al nucleo abitato si prevede la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale con illuminazione eco-sostenibile; si intende realizzare l'opera ammontante ad € 800.000,00 mediante l'accesso a bandi regionali.
- Manutenzione straordinaria manti stradali, valore previsto dell'opera € 130.000,00.
- Manutenzione straordinaria marciapiedi, valore previsto dell'opera € 120.000,00.
- Riqualficazione dell'area di ingresso carrabile e a verde del cimitero comunale loc. Vermezzo, valore previsto dell'opera € 100.000,00.

- Riqualificazione del centro culturale loc. Vermezzo, valore previsto dell'opera € 100.000,00.
- Valutazione realizzazione in project financing del nuovo centro natatorio comunale di via A. Negri.
- Sospesa la creazione di una sala polifunzionale loc. Zelo.

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

In ossequio alle normative vigenti, sarà obiettivo dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica

- approvare il nuovo Piano di Governo del Territorio PGT per realizzare un nuovo ed unico documento di gestione edilizia e di programmazione urbanistica per il territorio aggregato di Vermezzo con Zelo;
- approvare il nuovo Regolamento Edilizio avendo come riferimento il Regolamento Edilio Metropolitano (REM) documento in fase di definizione di concerto con Città Metropolitana di Milano;

Come attività ordinaria si evidenziano i seguenti procedimenti

- attività edilizia privata con il controllo delle pratiche edilizie CILA, SCIA, SCIA Agibilità;
- attività edilizia privata con il controllo ed il rilascio dei Permessi di Costruire;
- rilascio dei certificati di destinazione Urbanistica CDU;
- gestione dei procedimenti di accesso ai documenti amministrativi.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE (alla data del 22.07.2024)

Descrizione	Determina
REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE COLLEGAMENTO STAZIONE FF.SS. ALBAIRATE (In fase di trasmissione progettazione esecutiva)	• DT n. 297 del 11/10/2022 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - CIG: Z7037B8272 - Aggiudicazione servizio di progettazione def/ese, dl, collaudo"; • DGC n. 51 del 14/07/2022 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - approvazione documento di pre-intesa Comuni di Vermezzo con Zelo-Albairate"; • DGC n. 27 del 15/04/2021 "Nuova passerella e tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la stazione FF.SS. di Albairate - approvazione progetto preliminare e schema di convenzione".
APPROVAZIONE VARIANTE AL PGT (Effettuata prima conferenza VAS)	• DT n. 32 del 26/01/2023 "Incarico professionale per redazione PGT e V.A.S. - CIG: 94481869BB - completamento impegno di spesa e aggiudicazione"; • DGC n. 74 del 24/11/2022 "Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. - nomina dell'autorità competente, dell'autorità competente, individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati per la V.A.S. del redigendo P.G.T. - istituzione della conferenza di valutazione"; • DGC n. 9 del 18/01/2022 "Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., di redazione del nuovo documento di piano e delle varianti del piano dei servizi e del piano delle regole, quali atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT), nonché avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica";

ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Iniziati i lavori di riqualificazione)	• Accettazione ordine di acquisto MEPA n. 7288939 del 01/06/2023 • DGC n. 13 del 09/02/2023 "Adesione alla convenzione CONSIP SERVIZIO LUCE 4 ID 1614 per la "fornitura del servizio luce e dei servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell art. 26, legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58, legge n.388/2000" – lotto 2 CIG 65182749DC atto di indirizzo";
SERVIZIO DI IGIENE URBANA (Proseguimento del Servizio)	• DT n. 137 del 18/04/2023 "Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. - impegno di spesa"; • CC n. 2 del 13/04/2023 "Contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale 01/05/2023 - 30/04/2033 tra il Comune di Vermezzo con Zelo e la Società AMAGA S.P.A. – provvedimenti".
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (Proseguimento del Servizio)	• DT n. 136 del 18/04/2023 "Servizio di manutenzione verde pubblico – 2023 – periodo 24 mesi – CIG: 96999679FC – aggiudicazione"; • DT n. 89 del 07/03/2023 "Servizio di manutenzione verde pubblico – 2023 – periodo 24 mesi – CIG: 96999679FC – indizione".
REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE (Procedimento sospeso)	• DT n. 352 del 30/12/2021 "Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza centro polifunzionale via Dante loc. Zelo C.I.G. 90517479EB"; • DGC n. 58 del 21/09/2021 "Approvazione studio di fattibilità tecnico-economica per ampliamento scuola materna e realizzazione centro polifunzionale"; • DT n. 105 del 14/04/2021 "Progettazione di fattibilità tecnica ed economica lavori di ampliamento materna e realizzazione centro polifunzionale - CIG: Z6E2FCCA1E – aggiudicazione".
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA (Proseguimento dei lavori)	• DT n. 212 del 110/7/2023 "Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo. CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - aggiudicazione gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza ed emissione CRE"; • DT n. 199 del 19/06/2023 "Lavori di ampliamento della scuola materna via Dante località Vermezzo - nell'ambito del PNRR missione 4 – componente 1 – investimento 1.1: , finanziato da next generation eu – CUP 18H21000100006 CIG 980738809C. Presa d'atto del decreto dirigenziale n. 4864/2023 del 15/06/2023 della SUA DI CITTA' METROPOLITANA di aggiudicazione dell'appalto al CONSORZIO STABILE VENTIMAGGIO SOC. CONS. A.R.L."; • DT n. 18 del 05/06/2023 "Lavori di "ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo". CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001 - indizione di gara servizi tecnici di direzione lavori - sicurezza - ed emissione CRE"; • DT n. 145 del 04/05/2023 "Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori di "ampliamento della scuola materna via Dante località Zelo". CUP: C18H21000100006 CUI: L10708190961202000001. Finanziato da Next Generationeu – m4c1 – investimento 1.1 nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Approvazione della documentazione di gara. mandato alla sua per l'espletamento della procedura". • DGC n. 61 del 02/08/2022 "Approvazione progetto definitivo/esecutivo ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo"- CUP: C19I20000030004"; • DT n. 333 del 21/12/2021 "Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9 - proposta di aggiudicazione"; • DT n. 291 del 18/11/2021 "Progettazione definitiva e esecutiva, sicurezza ampliamento scuola materna via Dante loc. Vermezzo C.I.G. 89654088B9".

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE ISTRUZIONE

La Scuola rappresenta a colonna portante di ogni comunità, per questo deve essere costantemente supportata e valorizzata. Lo sviluppo della fase formativa può essere determinante per invertire la tendenza dell'attuale crisi economica e sociale ed è quindi necessario assegnare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale, produttivo e occupazionale nel nostro territorio: si vuole costruire un rapporto stretto tra scuola, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie.

Verrà avviato un costante dialogo con i soggetti che si occupano di educazione in ambito locale (scuole, associazioni e parrocchia), nella consapevolezza del ruolo importante che svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.

Consapevoli del fatto che l'Amministrazione ha il dovere di tutelare i propri cittadini sin dalla più tenera età, saranno assicurati tutti i servizi all'infanzia (asilo nido), per garantire una fattiva collaborazione tra istituzioni locali e famiglie residenti, alle quali viene garantita la precedenza nella fruizione del servizio. L'asilo nido rappresenta uno strumento indispensabile per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.

Proseguirà il servizio mensa scolastica vigilando sulla qualità dei prodotti anche con l'ausilio dei membri della Commissione Mensa, si continuerà a valorizzare il consumo dei prodotti biologici e prodotti a chilometro zero.

Verrà posta particolare attenzione agli studenti con disabilità, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno.

Saranno portati avanti i servizi extrascolastici (servizio pre e post scuola) ed il Centro Ricreativo estivo anche per minori con disabilità.

Sarà sempre garantita la collaborazione con il corpo docente delle scuole di ogni ordine e grado in tutti quei casi di intercettazione di fattori di rischio che potrebbero nascondere o evolversi in più spiacevoli situazioni di pregiudizio personale, familiare o sociale.

Verranno accolti e sostenuti ove possibile, progetti educativi finalizzati all'incremento delle conoscenze e laboratori da eseguire presso le scuole o la biblioteca.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SETTORE SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali sono chiamati ad esercitare la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più sviluppando un ruolo di stimolo alle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il welfare di comunità.

Pertanto, il Comune conferma la propria funzione nel coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema di interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi garantendo attività socio assistenziali.

Il programma del Settore Sociale è diretto a fornire attraverso il personale e i servizi in essere, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate, sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia lavoro favorendo l'accesso a servizi socio educativi, incentivare l'innovazione sociale e tutti quei progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni; favorire l'inclusione sociale.

Tra le attività svolte vi sono i seguenti interventi:

1) INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI E PER ASILO NIDO

- Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze;
- Contenere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie anche nel periodo estivo;
- Gestione burocratico-amministrativa per l'accoglimento delle domande, la predisposizione della graduatoria e dell'integrazione delle rette di frequenza;
- Coordinamento e collaborazione con il gestore del servizio Asilo Nido.

2) INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
- Garantire interventi di sostegno a favore dei disabili, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
- Valorizzazione e sostegno alle realtà territoriali che si occupano di disabilità e di progetti innovativi e sperimentali per le persone con invalidità.

3) INTERVENTI PER GLI ANZIANI

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
- Garantire interventi di sostegno a favore degli anziani, al fine di assicurare una migliore qualità di vita;
- Segnalazione all'autorità giudiziale competente, indagine, valutazione, progetto e monitoraggio di situazioni di pregiudizio, anche solo potenziale, di anziani che necessitano di protezione giuridica;
- Mantenere e all'occorrenza implementare i servizi di supporto a domicilio (servizio di assistenza domiciliare, distribuzione dei pasti a domicilio) per i cittadini anziani non o parzialmente autosufficienti.

4) INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Garantire interventi di sostegno a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito;
- Gestione adempimenti amministrativo-burocratici per permettere alle persone a rischio di esclusione sociale di accedere alle agevolazioni economiche statali e regionali;
- Consegna di pacchi alimentari, erogazione contributi ad personam, indirizzo verso centri specializzati, attività di segretariato sociale, ecc.).

5) INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Attività di segretariato sociale professionale per ascolto e filtro della domanda (analisi e valutazione della domanda – mappatura delle risorse – attivazione del problem solving oppure orientamento ai servizi territoriali/specialistici di competenza);
- Garantire interventi di sostegno a favore delle famiglie, al fine di assicurare una buona qualità di vita, anche mediante l'erogazione di contributi economici dedicati a sostegno del reddito, previa istruttoria dell'assistente sociale;
- Mantenere interventi di sostegno ai disabili, con particolare riguardo ad un supporto, sia sotto il profilo logistico – assistenziale che finanziario, alle famiglie con figli frequentanti i Centri Diurni Disabili della zona;
- Integrazione al sostegno statale negli ordini di scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (e collaborazione con gli Enti preposti per la Scuola Secondaria di secondo grado) con personale qualificato per favorire l'integrazione e l'autonomia scolastica di alunni in situazione di svantaggio;
- Collaborazione e sostegno alle iniziative di associazioni dedicate operanti sul territorio;
- Istruttoria per l'invio ai servizi socio sanitari e specialistici competenti;

- Azioni finalizzate al mantenimento dell'unità e del benessere familiare.
- Campagne informative contro la violenza sulle donne allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza;
- Campagne informative per lotta al fenomeno del bullismo
- Attivazione servizio trasporto anziani e disabili.

6) INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Predisposizione istruttoria, consulenza al cittadino da parte degli uffici competenti e relativi adempimenti finalizzati alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale;
- Per quanto concerne la manutenzione straordinaria delle case comunali, i servizi sociali e tecnici del Comune collaborano perseguendo obiettivi trasversali volti all'individuazione di specifiche problematiche da pianificare e risolvere programmando un utilizzo razionale delle risorse disponibili per il decoroso mantenimento degli immobili nel rispetto della normativa vigente.

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e Gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- la relazione di fine mandato.

Sarà pertanto possibile fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato e rappresenteranno una base di rilevazione per gli anni successivi e verificare le attività ordinarie e i progetti di PEG, con l'indicazione dello stato di realizzazione degli obiettivi operativi.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;

- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

PARTE SECONDA: PROGRAMMAZIONE

a) Piano Opere Pubbliche

Per tale documento si veda l'allegato "A".

b) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad € 140.000,00

Per tale documento si veda l'allegato "B".

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Per tale documento si veda l'allegato "C".

d) Fabbisogno del Personale

Contesto normativo

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione che è stato assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto modifiche al D.lgs.vo 30 marzo 2001, n.165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", sostituendo, tra l'altro, l'originario art. 6, ora ridenominato "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*".

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, viene quindi prevista l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dai successivi decreti di natura non regolamentare.

Si è superato il tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate e si è approdati al nuovo concetto di "*dotazione di spesa potenziale massima*" che si sostanzia in uno strumento flessibile finalizzato a rilevare l'effettivo fabbisogno di personale.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 (GU n.173 del 27 luglio 2018) sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale. Il quadro normativo di riferimento in tema di parametri assunzionali e vincoli di finanza pubblica è stato ridefinito con l'approvazione di disposizioni che hanno dato attuazione a quanto previsto all'art. 33, comma 2, del d.l.30 aprile 2019 n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

Tali disposizioni normative - DM 17/03/2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" (pubblicato sulla GU n.108 del 27-04-2020) e Circolare interministeriale del 13/05/2020 - hanno marcato un significativo ed incisivo cambiamento nella definizione delle capacità assuntive degli Enti.

Infatti, vengono ora attribuite agli Enti una maggiore o minore capacità assuntiva non più in misura proporzionale alle cessazioni di personale dell'anno precedente (cd. turn over), bensì sulla base della sostenibilità finanziaria della spesa di personale e sulla capacità di riscossione delle entrate, attraverso la misura del valore percentuale derivante dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quello della media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti.

Il decreto delinea capacità differenziate con conseguente classificazione degli enti in tre diverse fasce attraverso la misurazione del suddetto rapporto spesa di personale/entrate correnti rispetto a valori soglia.

Lo sviluppo del calcolo di tali incrementi percentuali rispetto alla spesa di personale del rendiconto 2018 porta a definire, per ciascuno degli anni di riferimento, la spesa massima raggiungibile ed i margini di capacità assuntiva. Il sistema dinamico così profilato obbliga, però, ad aggiornare, in ciascun anno, il corretto posizionamento rispetto al valore soglia di riferimento, sulla base del valore del rapporto spese di personale/entrate correnti, onde verificare il permanere o meno di capacità assuntive dell'Ente.

Da questo punto di vista l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente marca, quindi, ogni anno, con una dinamica di aggiornamento a scorrere, uno snodo procedurale amministrativo fondamentale nel (ri)calcolo dei margini assuntivi. I provvedimenti attuativi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma ha affidato ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

In sintesi, con il d. l. 34/2019, è stato definito il nuovo "valore soglia", da utilizzare quale parametro di riferimento della spesa del personale a tempo indeterminato, calcolato come percentuale, differenziata per fascia demografica,

delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Capacità assunzionale sulla base della sostenibilità finanziaria

Alla data odierna la situazione del Comune di Vermezzo con Zelo, alla luce dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022, giusto deliberazione C.C. n. 8 del 27/04/2023), è la seguente:

- spese del personale consuntivo anno 2022: euro 575.060,72;
- media delle entrate correnti 2020/2021/2022 ridotte FCDE 2021: euro 4.253.513,53;
- Rapporto in percentuale: 13,52%

Preso atto che in applicazione al nuovo sistema delle assunzioni, introdotto con l'articolo 33 del D.L. n.34/2019, il Comune di Vermezzo con Zelo è ente definito "virtuoso", registrando un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti (pari al 13,52%) nettamente inferiore alla soglia del 26,90% prevista per i Comuni rientranti nella fascia D del D.M. 17 marzo 2020.

La condizione di ente "virtuoso" permane anche negli anni 2024 – 2025 e 2026

TABELLA Calcolo Soglia anno 2024

ANNO	2024	
POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.197.085,60	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,51%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 478.016,03	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNUI (2020-2024)	25,00%	In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	
RESTI ASSUNZIONALI		2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 159.895,16	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.

TABELLA Calcolo Soglia anno 2025

ANNO	2025
------	------

POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.178.806,25	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,58%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 473.098,88	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.</i>
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	<i>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facolta' assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</i>
RESTI ASSUNZIONALI		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 159.895,16	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>

TABELLA Calcolo Soglia anno 2026

ANNO	2026	
POPOLAZIONE al 31/12/2022	5.910	
CLASSE	E	<i>I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia.</i>
VALORE SOGLIA	26,90%	
SPESA PERSONALE	€ 651.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	€ 4.178.806,25	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI	15,58%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 473.098,88	<i>In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di</i>
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	25,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2020-2024)	€ 159.895,16	

		<i>personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.</i>
RESTI ASSUNZIONALI		<i>2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</i>
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 159.895,16	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2026	NO	<i>I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica.</i>

Verifica delle condizioni propedeutiche alle assunzioni

Secondo l'attuale quadro normativo, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale quando:

- abbiano adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.) ed inviato alla Ragioneria Generale dello Stato, mediante applicativo SICO, il predetto PTFP (articolo 6-ter, comma 5, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano provveduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (articolo 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006 e articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- abbiano adottato il piano delle performance (articolo 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- abbiano rispettato l'obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (articolo 1, comma 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i.);
- abbiano inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), di cui all'articolo 13 della legge n. 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei summenzionati documenti di bilancio, i relativi dati;
- abbiano provveduto alla certificazione dei crediti (articolo 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. n. 185/2008);
- abbiano approvato, nei termini, il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato (articolo 9, comma 1-quinquies d.l. n. 113/2016 e s.m.i.);
- non risultino, in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale, enti deficitari o dissestati;

Strategia di copertura del fabbisogno

Per quanto riguarda la strategia di copertura del fabbisogno, questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Ai sensi di quanto stabilito dalla Faq 51 di Arconet che stabilisce “.... Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi”.

Pertanto l'impatto della programmazione sul Bilancio di Previsione 2024/2026 (spesa teorica), può essere sintetizzata nel modo seguente:

	2024	2025	2026
Macro 1 – Redditi da lavoro dipendente	€ 671.430,00	€ 668.430,00	€ 668.430,00

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è ancora fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazion ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica all'Ente richiedente dell'articolo 191 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, manutenzione e eventuale bonifica dell'opera di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--	--------------------	------------------------------------	---	--	---	--	----------------------------------	--	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori (AL) riferita all'ultimo quadro approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) sussistenza dell'insediatura dell'interesse pubblico, al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancato interesse all'opera da parte dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o mancato dal contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a). DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b). DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5
a) progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a un altro corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all'15 della Legge 448 del 1997 (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 la 261/2011, con art.21 della L. 214/2011 (tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Incompiuta di Opera cui si è dichiarata l'insussistenza del titolo (tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
															Totale

Il referente del programma

TOSI JVAN

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Annunciare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. totale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. no
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento o CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede l'avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto finanziario e (5)	Lavoro in oggetto (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello priorità (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza dell'ultima utilità per l'utilizzo dei finanziamenti o decorrenza da contrazione di debito	Apporto di capitale		Intervento aggiunto o modificato programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di sched. C all'intervento (10)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Codice intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Località in cui si svolge l'intervento
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, l'ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo complessivo di cui sono compresi gli immobili indicati nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. partecipazione finanziaria
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (*) (tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
TOSI JVAN

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1
AMB - Qualità ambientale
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
GPA - Conservazione del patrimonio
GPA - Completamento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
URB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
TOSI JVAN

Notes:
(1) Breve descrizione del motivo

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2025 – 2026 – 2027 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

ELENCO IMMOBILI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI FG. MAOO. SUB.	SUPERFICIE mq	ATTUALE DESTINAZIONE - PGT	FUTURA DESTINAZIONE - PGT	DESTINAZIONE D'USO	AZIONI	STIMA DI MASSIMA€
TERRENI 2025									
FABBRICATI 2025									
TERRENI 2026									
FABBRICATI 2026									
TERRENI 2027									
FABBRICATI 2027									

TOTALE STIMA DI MASSIMA

0,00



Comune di Vermezzo con Zelo

Città Metropolitana di Milano

Trasmessa a mano

Vermezzo con Zelo, 31/07/2024

Alla cortese attenzione

Sindaco Ada Rattaro

Segr. Dott.ssa G. Cropano

Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
ANNI 2025 – 2026 – 2027 (Art. 58 – Legge 6 agosto 2008, n. 133)

PREMESSO CHE:

L'Art 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito con modifiche con legge 6 agosto 2008, n. 133, detta norme per la *"ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*;

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, ciascun ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, mentre la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ufficio Tecnico ha effettuato preliminarmente la ricognizione del patrimonio immobiliare. Come da volontà dell'Amministrazione, non viene riportato in elenco alcun immobile.

La ricognizione del patrimonio comunale dell'Ente è stata effettuata sulla base e nei limiti disponibili della documentazione presente negli archivi e in collaborazione con tutti i settori dell'ente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Jvan Tosi)

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.202.758,00	1.920.635,50	1.638.069,74	4.761.463,24
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.202.758,00	1.920.635,50	1.638.069,74	4.761.463,24

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualeità nella quale si prevede l'esecuzione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complessivo di un servizio, di lavori, forniture e materiali (Tabella H.2a)	CUI lavoro o altro servizio non ai cui esiti è legato l'acquisto o l'impresa (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto in essere (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							Acquisto di beni, servizi, forniture e materiali (Tabella H.2) programma modificato o variato a seguito dell'affidamento (11)
														Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione			
															Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)					
S107081909 6120240000 3	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE PER IL PERIODO DALL'1/09/2025 AL 31/07/2027	PRIORITA' MASSIMA	PASTORI VIVIANA	24	SI	139.104,00 0	382.536,00 0	243.432,00 0	0,00	765.072,00	0,00		
S107081909 6120230000 1	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	9051100-3	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	TOSI JVAN	120	NO	640.000,00 0	640.000,00 0	0,00	1.920.000,00	0,00			
S107081909 6120230000 7	2025	C19123000080004	NO		SI	ITC4C	SERVIZI	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	PRIORITA' MEDIA	TOSI JVAN	24	NO	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00			
S107081909 6120240000 2	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	98300000-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E LOGICA, SPAZIO NEUTRO, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, PRE E POST SCUOLA	PRIORITA' MASSIMA	PASTORI VIVIANA	36	SI	358.654,00 0	358.654,00 0	215.192,24 4	932.500,24	0,00			
S107081909 6120240000 4	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	55524000-9	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	PRIORITA' MEDIA	PASTORI VIVIANA	60	SI	0,00	539.445,50 0	539.445,50 0	1.078.891,00	0,00			

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CFV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1381/2013
- (7) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rimossi entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. contratto di appalto
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TOSI JVAN

Note:

(1) breve descrizione dei motivi